

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 30 luglio 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantacinque.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Volontè n. 3-00843 e Barral n. 3-01301, concernenti la lotta alla prostituzione, sottolinea l'intensificazione e le trasformazioni subite negli ultimi anni da tale fenomeno, anche a seguito dei flussi di immigrazione clandestina, cui ha fatto seguito una intensificazione dell'azione di contrasto da parte delle forze di polizia; appare comunque indispensabile una revisione della legislazione vigente in materia, privilegiando l'attività di prevenzione.

LUCA VOLONTÈ, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto della risposta, sottolinea in particolare che il Governo dovrebbe impegnarsi per una corretta applicazione della normativa vigente.

MARIO LUCIO BARRAL ringrazia il rappresentante del Governo per la rispo-

sta, tuttavia insoddisfacente, in quanto è stata proposta un'analisi della situazione esistente, senza prospettare concretamente gli strumenti più idonei a contrastare efficacemente il problema.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rispondendo all'interrogazione Scalia n. 3-01822 concernente la vigilanza presso il *terminal* merci di Santa Palomba, ove si è verificata la morte di una guardia giurata, precisa che la struttura, di proprietà delle Ferrovie dello Stato, è continuamente presidiata.

MASSIMO SCALIA si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta; sottolinea tuttavia che la vicenda relativa alla morte della guardia giurata della Mondialpol evidenzia le carenze dei servizi di vigilanza.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rispondendo all'interrogazione Vascon n. 3-01858, vertente sulle auto di servizio per i ministri, ricorda che la facoltà di avvalersi di tali auto è prevista dall'articolo 2 della legge n. 662 del 1996; precisa altresì che il Ministero dell'interno è tenuto a provvedere alla sicurezza delle personalità istituzionali « a rischio ».

LUIGINO VASCON, nel prendere atto della risposta del sottosegretario, stigmatizza il comportamento del ministro del lavoro, il quale, venuto a conoscenza dell'interrogazione in oggetto, ha ritenuto di dover rispondere personalmente, tramite organi di stampa locali.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rispondendo all'inter-

rogazione Vascon n. 3-01995, sui casi di malcostume nella polizia stradale, dà conto della costante, rigorosa attività di vigilanza esercitata sul comportamento del personale della polizia di Stato impegnato nelle attività di controllo della circolazione stradale.

LUIGINO VASCON, ribadite le denunce contenute nell'interrogazione, auspica l'adozione di adeguate iniziative finalizzate ad elevare il livello di deontologia professionale del personale della polizia di Stato preposto al servizio di pattugliamento stradale.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Armando Veneto; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-02453, concernente la violazione della riservatezza nei confronti dell'avvocato difensore di Licio Gelli.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rispondendo all'interrogazione Berselli n. 3-02646, vertente sullo stesso argomento della precedente, precisa che, in ordine alla vicenda segnalata, della quale si sta occupando la magistratura, non sono state accertate violazioni della riservatezza né intrusioni nella sfera privata e professionale dell'avvocato Giorgetti.

FILIPPO BERSELLI, preso atto della risposta, la cui veridicità dovrà comunque essere confermata dall'inchiesta della magistratura, tuttora in corso, pone una serie di quesiti sulla sconcertante vicenda dell'arresto di Licio Gelli, preannunciando, al riguardo, la presentazione di uno specifico atto di sindacato ispettivo.

MARIO BORGHEZIO illustra la sua interpellanza n. 2-01104, sul completamento del palazzo di giustizia di Torino.

GIUSEPPE MARIA AYALA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ricorda che il comune di Torino ha avviato le procedure per la realizzazione del nuovo palazzo di giustizia, che dovrebbe essere

completato entro il 1999; ritiene che i ritardi finora accumulati derivino anche dalla sopravvenuta necessità di realizzare interventi non previsti nel progetto originario.

MARIO BORGHEZIO, nel prendere atto della risposta, manifesta preoccupazione in ordine all'adeguatezza degli stanziamenti previsti per l'indispensabile completamento del palazzo di giustizia di Torino.

GIUSEPPE MARIA AYALA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Simeone n. 3-00702 e Gasparri n. 3-02806, vertenti sull'applicazione dell'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario, fa presente che le modifiche apportate a tale normative non rappresentano un'attenuazione delle misure di sicurezza, bensì l'adeguamento alle sentenze della Corte costituzionale intervenute in materia; sottolinea inoltre l'esigenza di un intervento legislativo in ordine ai trattamenti carcerari speciali.

ALBERTO SIMEONE si dichiara insoddisfatto della risposta, con particolare riferimento alle questioni poste nell'interrogazione; auspica altresì la riforma dell'intero ordinamento penitenziario.

MAURIZIO GASPARRI si dichiara insoddisfatto della risposta e preoccupato per l'annunciato intervento legislativo del Governo; sollecita a prestare maggiore attenzione all'applicazione dell'articolo 41-bis.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11,40, è ripresa alle 15,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa

pomeridiana della seduta sono cinquantaquattro.

Trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 908, 2947, 3207 e 4280.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 908, 2947, 3207, 4280, in un testo unificato.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 50-A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

ANTONIO BORROMETI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi su una richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità trasmessa dal tribunale di Caltanissetta con riferimento a dichiarazioni del deputato Sgarbi rese note nel corso di una trasmissione televisiva; la Giunta propone di deliberare nel senso che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse da un parlamentare nell'esercizio delle sue funzioni.

La Camera approva la proposta della Giunta.

Seguito della discussione dei disegni di legge: Rendiconto generale per il 1997 (5040) e Assestamento del bilancio per il 1998 (5041).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 27 luglio scorso si è svolta la discus-

sione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge ed hanno replicato i relatori ed il rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 24*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5040.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1.

Avverte che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Per consentire il decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 15,40.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 5040.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 21, ai quali non sono riferiti emendamenti. .

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

TERESIO DELFINO, nel dichiarare il voto contrario del gruppo dell'UDR, ribadisce la posizione critica sulla politica economica del Governo, che penalizza le prospettive di sviluppo del Paese.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE**

ANTONIO MARZANO, rilevato il carattere iniquo della politica fiscale del Governo, che ha innescato un pericoloso conflitto tra Stato e contribuenti, im-

nendo un prelievo superiore all'aumento del reddito, dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia.

PIETRO ARMANI, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale, denuncia i discutibili criteri contabili adottati dal Governo, con particolare riferimento al conto patrimoniale dello Stato.

DANIELE APOLLONI, nel sottolineare le inadempienze del Governo in ordine ai problemi del bilancio statale, rileva che, ancora una volta, l'esecutivo si è dimostrato incapace di ridurre le spese della pubblica amministrazione, peraltro inefficiente, e ribadisce l'esigenza di passare ad un'organizzazione federale dello Stato.

Annunzio della visita del Re di Spagna.

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa alla votazione finale.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5040.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge n. 5041, con le annesse tabelle, e degli emendamenti ad esse riferiti.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*, in sostituzione del relatore, accetta gli emendamenti Tab. 2. 10, Tab. 3. 3 e Tab. 5. 3 del Governo; esprime parere contrario su tutti i restanti emendamenti.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bagliani Tab. 2. 1 e Tab. 2. 2, approva l'emendamento Tab. 2. 10 del Governo, respinge gli emendamenti Bagliani Tab. 2. 4, Tab. 2. 6, Tab. 2. 9, Tab. 2. 7 e Tab. 2. 8; approva l'emendamento Tab. 3. 3 del Governo, respinge inoltre gli emendamenti Bagliani Tab. 3. 1, Tab. 3. 2 e Tab. 4. 1.

TERESIO DELFINO dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR nell'emendamento Bagliani Tab. 4. 2 e sugli altri comunque finalizzati a devolvere maggiori stanziamenti a favore della scuola, ricordando gli impegni assunti dal Governo con riferimento a tale settore.

PIETRO ARMANI, associandosi alle considerazioni svolte dal deputato Teresio Delfino, esprime l'auspicio che il Governo traduca in proposte concrete il manifesto intento di finanziare la scuola privata.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Bagliani Tab. 4. 2, Tab. 4. 3, Tab. 4. 4 e ab. 4. 5; approva l'emendamento Tab. 5. 3 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Bagliani Tab. 5. 1, Tab. 5. 2, Tab. 6. 1, Tab. 6. 2, Tab. 6. 3, Tab. 6. 4, Tab. 7. 1, Tab. 8. 1, Tab. 8. 2, Tab. 8. 3, Tab. 9. 3, Tab. 9. 2, Tab. 9. 1, Tab. 10. 2, Tab. 11. 1, Tab. 12. 4, Tab. 12. 3, Tab. 12. 1, Tab. 12. 2, Tab. 13. 1, Tab. 16. 1 e Tab. 18. 1; approva quindi l'articolo 1 nel testo emanato, nonché gli articoli da 2 a 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'unico ordine del giorno presentato.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'ordine del giorno Giancarlo Giorgetti n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

TERESIO DELFINO, nel dichiarare voto contrario sul disegno di legge di assestamento, esprime un giudizio negativo sulla politica economica del Governo che non appare idonea a favorire la ripresa economica.

DANIELE APOLLONI, nel segnalare le perplessità derivanti dalla lettura delle disposizioni per l'assestamento del bilancio, ribadisce che il contenimento della spesa dovrebbe essere perseguito anche attraverso interventi sugli stanziamenti di competenza.

ANTONIO MARZANO, nel dichiarare voto contrario sul disegno di legge di assestamento, giudica errata la politica economica del Governo, il quale sembra non essere consapevole della gravità dei problemi da affrontare, che impongono invece un deciso cambiamento di rotta.

PIETRO ARMANI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento, sottolineando la debolezza del disegno di legge di assestamento, che sconta i limiti di un bilancio predisposto senza affrontare i problemi strutturali della finanza pubblica.

ROSANNA MORONI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5041.

Seguito della discussione dei progetti di legge: Obbligo scolastico (4917 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 29 luglio scorso si sono svolte le repliche dei relatori e del rappresentante del Governo.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4917 nel testo della Commissione.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*, ricorda l'emendamento 1. 130 della Commissione ed accetta l'emendamento 1. 131 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Napoli 1. 99, Aprea 1. 29 purché riformulato e Teresio Delfino 1. 98, purché riferito ad altra parte del provvedimento, il parere è contrario sui restanti emendamenti.

VALENTINA APREA accetta il diverso riferimento dell'emendamento Teresio Delfino 1. 98.

NADIA MASINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, concorda.

VALENTINA APREA, *Relatore di minoranza*, denuncia la volontà della maggioranza di « blindare » il provvedimento.

PRESIDENTE passa all'emendamento Rodeghiero 1. 12.

ANGELA NAPOLI considera inaccettabile l'atteggiamento della maggioranza a difesa di un provvedimento la cui formulazione potrebbe essere migliorata se fossero approvati gli emendamenti presentati dall'opposizione.

CARLO GIOVANARDI ribadisce che il provvedimento in esame è frutto di un compromesso politico interno alla maggioranza, che reca grave danno alla scuola italiana.

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 12, volto a sopprimere l'articolo 1 del disegno di legge.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Rodeghiero 1. 12, e 1. 11 e Giovanardi 1. 51; approva l'emendamento Napoli 1. 99; respinge quindi l'emendamento Giovanardi 1. 54.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Teresio Delfino 1. 77 e del suo emendamento 1. 50.

ANGELA NAPOLI, nel dichiarare di condividere l'emendamento Teresio Delfino 1. 77, rileva l'oggettiva improprietà della formulazione del comma 1 dell'articolo 1.

FABRIZIO FELICE BRACCO giudica non condivisibili le obiezioni formulate in ordine alla presunta anomalia dell'articolo 1, comma 1.

FLAVIO RODEGHIERO sottoscrive l'emendamento Teresio Delfino 1. 77.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 77 e 1. 78 ed Aprea 1. 50.

SERGIO SOAVE *relatore per la maggioranza*, propone di riformulare l'emendamento Aprea 1. 29.

VALENTINA APREA non comprende il senso della riformulazione proposta.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza* ritiene che la formulazione originaria dell'emendamento Aprea 1. 29 sia ambigua.

PRESIDENTE rileva che si può introdurre il concetto di frequenza.

FABRIZIO FELICE BRACCO precisa che il concetto di obbligatorietà deve essere riferito all'istruzione, non alla frequenza.

Su proposta del relatore per la maggioranza, Soave, accettata dal Sottosegretario Masini, la Camera accantona l'esame dell'emendamento Aprea 1. 29.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Teresio Delfino 1. 76.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 7, volto a contenere l'onere che grava sulle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

ANGELA NAPOLI dichiara di sottoscrivere gli emendamenti Rodeghiero 1. 7 e 1. 6.

VITTORIO VOGLINO ritiene che non sia opportuno affrontare, nell'ambito del provvedimento in discussione, il pur vero problema degli oneri connessi all'acquisto dei libri di testo; si dichiara quindi contrario agli emendamenti Rodeghiero 1. 7 e 1. 6.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*, precisa che la posizione contraria del Governo è dovuta esclusivamente all'opportunità di affrontare la materia oggetto dell'emendamento Rodeghiero 1.7 in una sede giuridicamente più appropriata.

La Camera, con votazioni nominali elettriche, respinge gli emendamenti Rodeghiero 1.7 e 1.6.

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.8.

LUCIANA SBARBATI, pur condividendo lo spirito dell'emendamento Rodeghiero 1.8, ritiene che esso non possa essere accolto, in quanto risente di un'impostazione massimalista.

VITTORIO VOGLINO ribadisce che è proprio sul territorio che i principi enunciati possono trovare adeguata attuazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rodeghiero 1. 8.

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rodeghiero 1. 5 e Napoli 1. 101.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 41, identico agli emendamenti Rodeghiero 1. 16 e Napoli 1. 103, volti a sopprimere il secondo periodo del comma 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Aprea 1. 41, Rodeghiero 1. 16 e Napoli 1. 103, nonché l'emendamento Rodeghiero 1. 1.

TERESIO DELFINO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 97.

VITTORIO VOGLINO ribadisce che la previsione della durata novennale dell'obbligo è solo un primo passo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 97, gli identici emendamenti Rodeghiero 1. 3 e Napoli 1. 102, nonché l'emendamento Giovanardi 1. 55.

FLAVIO RODEGHIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 125.

LUCIANA SBARBATI dichiara voto favorevole sull'emendamento Rodeghiero 1. 125.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rodeghiero 1. 125.

TERESIO DELFINO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 79.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 79 e Giovanardi 1. 56.

PRESIDENTE avverte che in caso di approvazione dell'emendamento Aprea 1. 30 saranno considerati assorbiti i successivi emendamenti Aprea 1. 31, Napoli 1. 104 e Giovanardi 1. 57; in caso di reiezione, gli stessi saranno considerati preclusi.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 30.

FABRIZIO FELICE BRACCO rileva l'inesattezza dei riferimenti del deputato Aprea alla situazione degli altri Paesi europei.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 30 e 1. 31.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 32.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Aprea 1. 32.

FLAVIO RODEGHIERO, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rodeghiero 1. 4, Aprea 1. 33, Teresio Delfino 1. 80, Napoli 1. 105, 1. 106, e 1. 111, gli identici Aprea 1. 35 e Napoli 1. 107, Aprea 1. 36, Giovanardi 1. 58 e Teresio Delfino 1. 84.

ANGELA NAPOLI, denunciato il tentativo della maggioranza di « blindare » i cicli scolastici, dichiara voto favorevole sull'emendamento Teresio Delfino 1. 82.

LUCIANA SBARBATI dichiara voto contrario sull'emendamento Teresio Delfino 1. 82.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 1. 82, Napoli 1. 108 e 1. 109, Giovanardi 1. 59 e 1. 60.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 34.

VITTORIO VOGLINO fa presente che il provvedimento prevede che la scuola « si apra » al territorio.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 1. 34, Napoli 1. 110, Aprea 1. 37, Rodeghiero 1. 17, Teresio Delfino 1. 81 e 1. 83, Rodeghiero 1. 20 e 1. 9, Teresio Delfino 1. 85, Giovanardi 1. 61 e Teresio Delfino 1. 86.

ANGELA NAPOLI sottolinea l'importanza di approvare gli emendamenti volti a conferire maggior valore al certificato attestante l'adempimento dell'obbligo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giovanardi 1. 62, Napoli 1. 112 e Giovanardi 1. 63.

PRESIDENTE. Indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Teresio Delfino 1. 87.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 19, è ripresa alle 20.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta la votazione ed il seguito del dibattito.

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

PRESIDENTE avverte che si passerà alla discussione del disegno di legge n. 4517, di cui al punto 9 dell'ordine del giorno.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza della Camera assuma adeguate iniziative in merito alle palesi violazioni di legge, in tema di predisposizione delle tabelle infradistrettuali, poste in essere dal CSM e dal ministro di grazia e giustizia.

PRESIDENTE assicura che rappresenterà al Presidente della Camera le osservazioni del deputato Benedetti Valentini.

ANTONIO BOCCIA sollecita lo svolgimento di atti di sindacato ispettivo aventi ad oggetto le condizioni delle popolazioni della Basilicata e della Calabria, colpite dal sisma dei giorni scorsi.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Discussione del disegno di legge: Industria cantieristica (4517).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 78*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, osserva che il provvedimento in discussione, significativamente modificato nel corso dell'*iter* in Commissione, è essenzialmente volto a garantire alle imprese cantieristiche italiane maggiore competitività sui mercati internazionali, prevenendo nello stesso tempo norme a soste-

gno dell'occupazione nel settore; ne auspica quindi una sollecita approvazione.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GIORGIO MERLO sottolinea che il provvedimento in esame, sul quale esprime un giudizio positivo, tende a porre le imprese cantieristiche italiane in grado di affrontare la concorrenza internazionale: potrà pertanto favorire il rilancio e l'ammodernamento dell'intero settore.

PAOLO BECCHETTI rileva che il testo originario del disegno di legge è stato stravolto nel corso dell'*iter* in Commissione, allorché vi sono state inserite norme di contenuto eterogeneo, alcune delle quali suscitano perplessità; preannunzia tuttavia un orientamento favorevole al provvedimento, come richiede ed impone la situazione dell'industria cantieristica italiana.

EUGENIO DUCA, sottolinea l'ampia portata del provvedimento, che abbraccia l'intera economia marittima e portuale, con positive ricadute occupazionali, richiama la necessità di contrastare i fenomeni di sfruttamento del lavoro registrati in passato in tale comparto; preannunzia infine l'orientamento positivo del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo sul testo in discussione.

ITALO BOCCHINO, premesso che il provvedimento prevede interventi necessari a favore della cantieristica, osserva che si tratta solo di un primo passo, che richiederà l'adozione di ulteriori misure che si augura ricomprendano anche la nautica di diporto; chiede infine garanzie in ordine alla gestione dei contributi per la ricerca ed all'utilizzo dei fondi destinati al potenziamento delle infrastrutture portuali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, rinunzia alla replica.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, ricordato l'intendimento del Governo di rendere più competitive l'industria navalmecanica e di predisporre strumenti idonei e finanziamenti adeguati alla realizzazione delle infrastrutture portuali e interportuali, auspica che sul provvedimento si possa registrare un ampio consenso.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Dimissioni del deputato Raffaele Valensise.

PRESIDENTE dà lettura di una lettera di dimissioni del deputato Raffaele Valensise (*vedi resoconto stenografico pag. 94*)

Avverte che, trattandosi di un caso di incompatibilità, le dimissioni si intendono accettate.

Su un lutto del deputato Sabattini.

PRESIDENTE comunica che il 1° settembre scorso è deceduto il padre del deputato Sergio Sabattini; ricorda che il Presidente della Camera ha già fatto pervenire ai familiari le espressioni della più sentita partecipazione al loro dolore, che rinnova anche a nome dell'Assemblea.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 16 settembre 1998, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 94*).

La seduta termina alle 21,25.